



Prevenzione Serena: il futuro dietro l'angolo

Monica Rimondot, Bruna Belmessieri, Silvia Peretti, Lorenzo Orione - Unità di Valutazione e Organizzazione Screening (U.V.O.S.), Cuneo

Il Programma di Screening regionale Prevenzione Serena rappresenta quanto di più affidabile in termini di adesione alle nuove evidenze scientifiche che la medicina e la ricerca internazionale possano fornire. Ad esempio, è recente l'introduzione della ricerca del DNA dell'HPV nelle donne di età pari o superiore ai 30 anni, in quanto test caratterizzato da una maggiore sensibilità clinica in questa fascia di età rispetto al tradizionale Pap test.

Per quanto riguarda la prevenzione secondaria dei tumori del colon-retto sono stati presi in considerazione da parte del comitato scientifico rappresentato dal Centro di Riferimento Regionale per i Tumori del Colon-retto alcuni aggiornamenti scientifici che provengono dal mondo anglosassone.

In primo luogo è stata confermata la scelta regionale di adottare il test endoscopico denominato rettosigmoidoscopia come test primario di prevenzione, anche sulla base degli aggiornamenti intervenuti sulle sperimentazioni avviate negli anni scorsi. In particolare dai risultati di uno studio di follow up sui pazienti a suo tempo inclusi in una sperimentazione sulla rettosigmoidoscopia è recentemente emerso il persistere dell'effetto protettivo del test ancora a 17 anni dalla data in cui esso era stato svolto; infatti, tra i pazienti esaminati, al termine di tale periodo si è osservata una riduzione del 35% dell'insorgenza di nuovi casi di cancro e del 41% di morte per la stessa causa. Inoltre, l'analisi combinata

della mortalità per tutte le cause condotta su quattro sperimentazioni internazionali ha dimostrato che nei primi 10 anni dopo il test rettosigmoidoscopico si verifica una riduzione significativa pari al 2,5% della mortalità generale, per ogni causa, ed è la prima volta in cui per una metodica di screening sia stato possibile documentare scientificamente un effetto sulla mortalità generale e non solo sulla mortalità specifica per il tumore oggetto di screening. Ciò dipende dal fatto che, individuando la rettosigmoidoscopia prevalentemente precursori ancora benigni (adenomi ad alto rischio di evoluzione verso il cancro), i pazienti non dovranno essere sottoposti a trattamenti chemioterapici e quant'altro. D'altra parte, anche la ricerca del sangue occulto nelle feci, in uno studio italiano condotto nell'arco di 11 anni in soggetti che in media avevano eseguito 4 test nel periodo, ha mostrato una riduzione del 22% dell'incidenza e del 26% della mortalità per cancro del colon-retto.

Una valutazione comparativa del costo/efficacia di strategie fondate sulla rettosigmoidoscopia e sulla ricerca del sangue occulto proposti singolarmente o in combinazione, come si verifica in Piemonte, ha dimostrato come tutte le strategie risultino vantaggiose e in tal senso quella più efficace consista nell'offerta del test rettosigmoidoscopico cui segue quella della ricerca del sangue occulto fecale, ogni biennio e fino a 69 anni, a tutti i non aderenti al test endoscopico. Ecco perché, sulla base di quanto descritto in

precedenza, uno scenario futuribile dello screening dell'adenocarcinoma del colon-retto consisterà nell'anticipazione da 58 a 55 anni dell'offerta del test rettosigmoidoscopico da eseguire una tantum (avendo dimostrato una protezione di 17 anni negli studi inglesi e in subordine della conclusione favorevole degli studi italiani volti a tal fine); concomitantemente le coorti di età da 56 a 58 anni andrebbero convocate per la ricerca del sangue occulto nelle feci. In aggiunta all'introduzione di questa strategia, alla luce del vantaggioso rapporto di costo/efficacia della convocazione alla ricerca del sangue occulto anche degli assistiti non aderenti alla prima proposta (ovviamente, nei soggetti già non aderenti alla rettosigmoidoscopia) si potranno convocare tutte le persone di età compresa tra 59 e 69 anni, con un intervallo di rescreeing biennale, al test immunochimico. È chiaro che, per garantire un'efficacia significativa allo screening basato sulla ricerca del sangue occulto fecale, gli assistiti dovranno prestare la massima attenzione a evitare di non aderire al test, in occasione di ogni convocazione biennale, magari calendarizzando autonomamente la previsione del test per ovviare al caso, purtroppo possibile, di un mancato recapito di un invito correttamente spedito da parte del Programma.

Per prenotazioni e/o informazioni:
0171.450634 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 12.30 alle 15.30

NOTIZIE dalla Famiglia Avisina

Ci hanno lasciato

- Il 17 febbraio Domenico Marabotto, marito della carissima Pinuccia
- il 15 marzo Nella De Benedictis, moglie del Dr. De Benedictis nostro collaboratore
- il 18 marzo Franco Berardo
- il 25 marzo Giovanni Battista Martino
- il 5 maggio Revello Mario, nostro amico e donatore

Fiocco Rosa

- Il 05/03/2019 è nata Giulia Bergese, figlia di Letizia Barruta



Seguici anche su

Quelle innocenti follie del cuore

Dr. Natalino De Benedictis - Medico Chirurgo / Specialista in cardiologia

Quella spiacevole sensazione a volte angosciosa di palpitazione, di cuore in gola, di frullar d'ali o senso improvviso di vuoto al petto che si sente, intimoriti, durante gli sforzi fisici e per forti emozioni ha esaltato la fantasia dell'uomo primordiale, che riteneva il cuore l'organo sede delle passioni e dell'intelligenza: ogni improvviso e forte turbamento, sentimento intenso, commozione si credeva derivassero da una alterazione cardiaca.

Sin dai tempi di Ippocrate, il più sapiente dei medici del "mondo antico", si venne però a conoscenza che il cervello e non il cuore è la sede delle sensazioni e dell'intelligenza. Il cuore rimane tuttavia da secoli, con i suoi significati simbolici, il punto di riferimento di pittori, poeti, santi, autori di canzoni d'amore, fiabe e tradizioni popolari. Il trascorrere del tempo, l'evoluzione della scienza medica, non ha scalfito il mito e il cuore conserva tuttora il suo fascino lontano: basta ricordare famose canzoni come "Tu che m'hai preso il cuor" o "Cuore matto", simboli religiosi come "Il Sacro Cuore di Gesù", tradizioni popolari di cuori trafitti da una freccia disegnati sui muri o intagliati sui tronchi d'albero dagli innamorati, frasi comuni "quell'uomo ha il cuore di un leone", poesie famose "...nasce nel cor profondo un amoroso affetto...", fiabe "...erano soltanto i cerchi che saltavano dal cuore..." perché il suo padrone era

felice.

Il cuore è chiaramente un organo vitale: un muscolo che pompa sangue ad un ritmo regolare che varia di frequenza, a seconda delle necessità dell'organismo, così che il sangue possa circolare in modo continuo, che gli specialisti hanno studiato, aperto, riparato e sostituito.

Quelle spiacevoli sensazioni di cuore in gola, battito mancante, improvviso batticuore, sono conosciute dal medico come "extrasistoli": battiti extra, ovvero fuori dal normale funzionamento. La causa è, generalmente, un certo stile di vita: lo stress ma soprattutto l'eccessivo numero di sigarette fumate e tazzine di caffè bevute, i pasti copiosi e consumati in fretta, gli sforzi fisici, abuso di sostanze stupefacenti. Un famoso medico olandese, il Dott. Wenckebach le definì, agli inizi del 1900 "innocenti follie del cuore".

Con l'evoluzione della branca cardiologica esse sono indagate con l'elettrocardiogramma normale o registrato per uno o più giorni (holter) e, se necessario, con altre indagini più approfondite: molto spesso sono innocenti e salutari avvertimenti se si prende atto delle cause che le determinano.

Insomma un famoso aforisma dice: NON TUTTI I MALI VENGONO PER NUOCERE.



PERIODICO DELL'AVIS COMUNALE DI CUNEO



Aut. Trib. Di Cuneo n. 5/85 del 22-4-85 - Direttore Responsabile: Lorenzo Boratto - Direzione Amministrazione: Cuneo Via B. Bruni, 15 Tel 0171/66288 info@aviscuneo.eu - www.aviscuneo.eu
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale-D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n°46) art 1, comma 2, DCB/CN - nr. 2/2019 Giugno - Stampato Tipografia MUSSO snc

SANGUE SICURO PER TUTTI

questo lo slogan scelto dall'OMS per la Giornata Mondiale del Donatore di sangue ed emoderivati 2019, che come sempre si celebrerà il 14 giugno prossimo.

Obiettivo di questa edizione - i cui eventi principali si terranno a Kigali, capitale del Ruanda - è sensibilizzare non solo i cittadini, ma anche i governi e i servizi sanitari affinché adottino politiche di promozione e difesa del **dono volontario, non retribuito, periodico, associato, responsabile e anonimo**. Valori imprescindibili per garantire **sangue ed emoderivati** con elevati standard di **qualità e sicurezza**.

E' di questi giorni la notizia che sarà l'Italia ad ospitare l'evento globale dell'edizione 2020 del **World Blood Donor Day**, celebrato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ogni anno il 14 giugno. L'Organizzazione mondiale della sanità ha infatti comunicato che la candidatura, avanzata lo scorso dicembre da ministero della Salute, Centro nazionale sangue e Associazioni e Federazioni di donatori è risultata vincitrice, con il nostro Paese che succederà al Ruanda, vincitore di quest'anno.

"L'OMS ha apprezzato l'autorevolezza e l'efficacia della proposta italiana - dichiara il ministro della Salute, **Giulia Grillo** -. L'assegnazione dell'evento globale è un riconoscimento alla qualità del nostro sistema sangue e alla generosità dei nostri donatori, che insieme riescono a garantire l'autosufficienza all'Italia sia per gli interventi urgenti che per migliaia di pazienti che dipendono quotidianamente dalle trasfusioni e dai medicinali plasmaderivati. Sarà anche l'occasione per promuovere in tutto il mondo il modello del sistema sangue italiano che grazie alla donazione volontaria, anonima, non remunerata, responsabile e periodica garantisce terapie salvavita a tutti i pazienti che ne hanno necessità. Il successo arriva a pochi giorni dall'approvazione da parte dell'OMS della risoluzione italiana sui farmaci, ed è un segno ulteriore della considerazione di cui gode il nostro Paese per le politiche della salute".

L'iniziativa, coordinata dal Centro nazionale sangue, ha ricevuto l'appoggio delle principali associazioni di pazienti e società scientifiche nell'ambito della medicina trasfusionale e delle malattie del sangue. La nazione vincitrice realizzerà la campagna di comunicazione ufficiale dell'OMS e organizzerà eventi scientifici, celebrativi e di promozione della donazione con la partecipazione di una delegazione dei dirigenti dell'Organizzazione.

Tratto da sito internet Avis Nazionale

Dona sangue, salva la vita.



Tutti dovrebbero avere accesso a trasfusioni di sangue sicure, dove e quando ne abbiano bisogno.

Giornata mondiale del donatore di sangue
SANGUE SICURO PER TUTTI, 14 GIUGNO 2019



CARI AVISINI, CI FEREMO QUALCHE SETTIMANA

Dal 5 al 25 agosto la segreteria sarà chiusa!

E se al mare vuoi andare ricordati di donare!

14 Settembre 2019

Gita a...

TORINO

Dal Museo Lavazza ai gioielli delle manifatture torinesi

• servizio a pagina 3

AI PERDIONI

21 LUGLIO POLENTA AVISINA

PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE IN SEDE ENTRO IL 12/7/19





BIMBIMBICI 2019

per la campagna di sensibilizzazione del Dono del Sangue

Dopo il rinvio di maggio, a causa del maltempo, nella mattinata del 09 giugno 2019 in Piazza Galimberti, in collaborazione con FIAB CUNEO BICINGIRO, si è tenuta la 4 edizione.

La partecipazione è stata ancora una volta numerosa, anche se non ha raggiunto i numeri

meri toccati dai precedenti anni, a causa delle incerte condizioni meteo.

In realtà non c'è stata la prevista pioggia ed il gruppo ha potuto attraversare le vie della città con l'entusiasmo e l'allegria dei giovani ciclisti e delle loro famiglie.

La giornata ha permesso di far conoscere la nostra sezione. A tutti i bambini è stato consegnato un quadernone "La scuola con l'Avis" con la spiegazione del dono del sangue ed ai genitori le nostre cartoline promozionali.

Riteniamo che questa manifestazione sia importante perché vogliamo coinvolgere, fin dalla tenera età, i bambini, in quanto rappresentano il nostro futuro e saranno coloro che dovranno continuare il cammino di solidarietà per diffondere la cultura della donazione, segno tangibile di solidarietà e altruismo, che nobilita non solo la storia dei donatori, ma che garantisce le risorse necessarie per sostenere le quotidiane battaglie contro le malattie.



ORARIO CENTRO TRASFUSIONALE

L'orario previsto per le donazioni di sangue presso il Servizio Immunotrasfusionale dell' Ospedale S. Croce di Cuneo è **dalle ore 8,00 alle 11,30** di tutti i giorni feriali e della **seconda domenica** di ogni mese.

IMPORTANTE

Si segnala che nella fascia oraria che intercorre tra le 9,30 e le 10,30 è consigliato **PRENOTARE LE DONAZIONI DI SANGUE INTERO**. Le prenotazioni si effettueranno dalle ore 14,30 alle 15,30 dal lunedì al venerdì allo 0171/642291.

• Le prenotazioni per le donazioni di plasma vengono fissate telefonando al numero 0171/642291.

• Esami obbligatori per il donatore periodico:

Come prevede la legge, il donatore periodico viene sottoposto alla 2ª donazione e successivamente con frequenza annuale agli esami completi del sangue.

Data la grande richiesta si invitano i donatori con i gruppi sanguigni AB e B a sottoporsi preferibilmente alla donazione di plasma.

• La nostra Sezione settimanalmente ritira gli esami al Centro Trasfusionale e li invia ai destinatari.

Diventa DONATORE

Alla prima donazione come nuovo iscritto all'AVIS ti regaliamo l'ingresso al cinema!

Il buono verrà spedito a ogni nuovo donatore

ORARIO DI SEGRETERIA AVIS CUNEO

lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30

VISITE AMBULATORIALI A DISPOSIZIONE DEI SOCI AVIS CUNEO:

Per le visite è sempre necessaria la prenotazione.

Urologo: Dr. Giaccardi

Disponibile il 1° lunedì del mese alle ore 09,00 (su prenotazione).

Cardiologo: Dr. De Benedictis

Disponibile il 1° mercoledì del mese alle ore 10,00 (su prenotazione).

Gastroenterologo: Dr. Ferro

Disponibile su prenotazione.

Per la misurazione della pressione arteriosa e l'effettuazione dei test rapidi

riferiti ai seguenti parametri: COLESTEROLE, TRIGLICERIDI, GLUCOSIO, CREATININA.

presentarsi in sede il **MERCOLEDÌ** dalle ore 9,00 alle 11,00.



Gita a... Made in Torino

Dal Museo Lavazza ai gioielli delle manifatture torinesi • **Sabato 14 settembre 2019**

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Partenza dalle località previste in prima mattinata ed arrivo a Torino nell'area dove uno dei marchi più prestigiosi del caffè italiano, Lavazza ha riqualificato un tassello della città creando uno spazio contemporaneo chiamato "La Nuvola". Qui, oltre al quartiere generale, il Museo Lavazza offre un viaggio coinvolgente nella storia del costume del nostro paese e nella tazzina che tanto amano gli italiani. Visita guidata ed al termine ci spostiamo in un ristorante selezionato per la pausa pranzo.

Nel pomeriggio lasciamo il centro della città per raggiungere il villaggio Leumann, un vero gioiello del periodo Liberty, ma anche un modello di villaggio operaio che ha fatto epoca. Grazie al lavoro di un gruppo di volontari questo luogo è tornato a vivere e saranno proprio questi volontari a farci da guida. Il pomeriggio prevede poi la conclusione con la visita ad un gioiello dell'artigianalità piemontese, la Manifattura Massia, che dall'ottocento ad oggi ha fornito case reali, musei e teatri di tutto il mondo, con passerie e pregiati "gioielli" fatti di fili intrecciati raffinatissimi. L'azienda è ancora oggi in funzione e ci verrà aperta dai proprietari in persona. Al termine, verso le 19,30, rientro nelle località di partenza.



INFORMAZIONI UTILI

PUNTI DI PARTENZA: Parrocchia San Rocco Castagnaretta h. 7.45; Cuneo Piazza d'Armi h. 7.55; Cuneo Piazza Europa h.8.00; Madonna dell'Olmo h. 8.10

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Socio Avis euro 75,00

Familiari: euro 80,00

Conferma con minimo 35 partecipanti

La quota comprende

Trasporto in bus privato con un solo autista; pranzo in ristorante selezionato con bevande; ingresso e visita guidata al Museo Lavazza; ingresso e visita guidata al villaggio Leumann; accompagnatore; assicurazione e assistenza medica e bagaglio.

La quota non comprende

Gli extra personali; tutto quanto non specificato ne "la quota comprende".

Viaggio realizzato in collaborazione di: IN TERRE DI GRANDA CLUB



GIORNATA IN MONTAGNA

domenica 21 Luglio 2019

Anche quest'anno ritorna l'atteso appuntamento estivo dell'AVIS CUNEO con la tradizionale

POLENTATA ai PERDIONI di DEMONTE



Programma:

Ore 11,00 S. Messa
Ore 12,15 Polentata

Al pomeriggio giochi ed intrattenimento all'insegna dell'amicizia e dell'allegria.

Prenotazioni obbligatorie entro mercoledì 12/07/2019

Presentandosi in segreteria per il ritiro del tagliando di prenotazione.

Ognuno dovrà provvedere a tavolo e sedie.

Consegna borse di studio durante l'Assemblea Annuale



Venerdì 8 marzo, durante l'Assemblea Annuale, sono state consegnate le borse di studio intitolate a Casimira Giordano e a Antonio De Luca.